

FORTE O-C PER SZ LYN

1. Introduzione

SZ Lyn (HD 67390, SAO 42201, BD +44°1718) è catalogata nel G.C.V.S. 1985 come DSCT variante tra le magnitudini 9.08 e 9.72 (V) secondo la seguente effemeride:

$$\text{Max (J.D.)} = 2\,438\,124.398\,24 + 0.120\,534\,920 \times E$$

Le coordinate riferite all'anno 2000 (fonte H.I.C.) sono:

$$\text{A.R.} = 08\text{h } 09\text{m } 35\text{s},765 \quad \text{Decl.} = +44^\circ 28' 17",46$$

2. Osservazioni

Di questa stella ho seguito visualmente quattro massimi di luce nel periodo gennaio-febbraio 1993. Lo strumento utilizzato è stato un riflettore Newton da 215mm. Questi i relativi dati:

Data	H.J.D.	E	O-C
25-01-1993	2 449 013.4153 ± 0.0021	90339	+ 0.0130
01-02-1993	49 020.4150 ± 0.0056	90397	+ 0.0216
13-02-1993	49 032.4702 ± 0.0021	90497	+ 0.0233
13-02-1993	49 032.5900 ± 0.0018	90498	+ 0.0226

Gli istanti di massimo sono stati elaborati valendosi della procedura S.O.P. (Stochastic Optimization Program) di A. Gaspani senza eseguire filtraggi preventivi sulle osservazioni originali.

3. Conclusioni

Al di là della variazione dell'ampiezza e della forma della curva di luce nel tempo dovuta probabilmente all'esistenza di una seconda periodicità di circa 1150 giorni come già segnalato nel G.C.V.S., lo scarto (O-C) con cui i fenomeni si producono è ormai consistente, dimostrando la necessità di un aggiornamento dell'effemeride di base.

Massimiliano MARTIGNONI (MRT)

4. Bibliografia

- P.N. Kholopov et al.: 1985, General Catalogue of Variable Stars (GCVS)
- C.Turon et al.: 1992, The Hipparcos Input Catalogue (HIC)

